

INVERNO 2002

Attraverso



il giardino

Per informazioni ed iscrizioni è possibile telefonare tutti i giorni dalle 10 alle 13.
tel 02 72020056
fax 02 72096670
e-mail:
attraversoilgiardino@homegate.it

I giardinieri virtuali

Anche in Italia, i giardinieri si stanno convertendo a internet. Ecco qualche suggerimento per non perdere troppo tempo nella navigazione. Qui sotto trovate gli indirizzi: solo alcuni. Nella ricerca, distinguate i siti dei produttori, vivaisti etc da quelli di giardinaggio. I primi sono un cyber-catalogo: fotografie, di solito in numero minore di quelle che stanno su carta, prezzi e il "chi siamo e da dove veniamo". Utili. Affascinanti, invece, sono i siti di giardinaggio virtuale. A meno che non si cerchi qualcosa di specifico, si può rinunciare a cuor leggero ai link "il linguaggio dei fiori" e "malattie e parassiti", in cui l'informazione è spesso funzionale allo sponsor. Più divertenti e concreti sono i forum (spesso in italiano anche nei siti stranieri), suddivisi per argomenti. I giardinieri parlano, si scambiano consigli e a volte si azzuffano anche. E, con l'esperienza altrui, si impara ed, eventualmente, ci si consola.

Susanna Magistretti

La tessera associativa dà diritto alla consultazione di libri, riviste e cataloghi.
Orario d'apertura:
da martedì a venerdì dalle 10 alle 13,
in via San Maurilio 7,
Milano

Attraverso i giardini italiani

In Italia i cimiteri sono luoghi in cui spesso si vedono bei fiori, come se finalmente ci si potesse permettere qualche stranezza, abbandonando per un attimo l'uso di gerani e petunie. Questo avviene particolarmente in campagna, dove solidago, dahlie, rudbeckie vengono coltivate soprattutto in funzione del caro estinto (alla faccia delle nuove tendenze che integrano giardinaggio alimentare e ornamentale).

Invece, è raro vedere un bel giardino nei cimiteri. Un'eccezione è la tomba della famiglia Brion, a San Vito di Altivole. E' ben vero che il denaro (quello necessario per comperarsi una grande porzione di terra) aiuta.

Ma ne è stato fatto anche un buon uso... Infatti, negli anni 70, invece che al marmista del luogo, è stato affidato all'architetto Carlo Scarpa l'incarico di costruire la tomba di famiglia. Oltre alla cappella, alle lapidi e a tutto l'armamentario del caso, Scarpa ha progettato il giardino.

L'aria che si respira è quella che noi europei - a torto o a ragione -

riteniamo essere quella tipica dei giardini giapponesi (o zen?). Basse vasche d'acqua tagliano il prato in settori diversi e segnano un itinerario all'interno del cimitero, mentre un lungo ruscello si assottiglia man mano che si avvicina ai due sarcofaghi protetti da un arco. Isole di piante acquatiche (bamboo, ninfee e magnifici fior di loto) si alternano alle piante da sottobosco: nandine domestiche, eleagnus ebbingei e mahonie. E' uno dei pochi casi in cui le piante acquatiche, in assenza di stagni, paludi e tutto quanto compete con l'acquaticità, trovano un loro senso compiuto in giardino, per quanto (o forse proprio perché) se ne stanno in mezzo ai campi di granturco della campagna trevigiana. Meglio andarlo a vedere in primavera o a inizio estate.

Cimitero di San Vito di Altivole, tra Asolo e Montebelluna. Aperto tutti i giorni dalle 8 di mattina alle 7 di sera nella bella stagione e alle 5 di pomeriggio d'inverno.

Per informazioni, telefonare alla biblioteca comunale di Altivole, 0423 918380.

Internet

www.rhs.org.uk
il sito della Royal Horticultural Society, con una biblioteca di 7.000 volumi consultabile on line

www.plantpress.com
collegato alla Royal Horticultural Society Plants Finder: libri, vivai, links con altri siti, anglosassoni e non

www.hdra.org.uk
il giardinaggio organico

www.nationaltrust.org.uk
il sito del National Trust britannico: utile, ad esempio, per andare a vedere Sissinghurst (il giardino di Vita Sackville West)

www.ngs.org.uk
informazioni su più di 2.000 giardini inglesi, a cura del National Gardens Scheme

www.gardenofwales.org.uk
il sito del più grande giardino botanico al mondo, in Galles

www.plants-magazine.com
informazioni, novità e articoli di giardinaggio

www.thompson-morgan.com
uno dei migliori e più completi cataloghi di semi, con ordini on line

www.365.greenfingers.com
pollici verdi in vendita, con un forum molto animato

www.gardenweb.com
il sottotitolo è internet's garden community, con un forum in italiano e delle sezioni specifiche per Europa, Stati Uniti e Canada

www.botany.net
una guida botanica completa

www.worldrose.org
le rose virtuali: moderne e antiche, in 37 paesi del mondo

www.roses.co.uk
il sito della Royal National Rose Society britannica

www.garden.org
è il sito, ampio e circostanziato, della National Gardening Association americana

www.virtualgarden.com
sito americano collegato alla rivista Country Living Gardener

www.plantamerica.com
è un sito per professionisti: tutti i links possibili sulle piante, cd in vendita etc etc

www.realgarden.fr
le risorse verdi in Francia: attualità e giardinaggio vero e proprio

www.botanic.com
è il sito di una catena di negozi specializzati: orientato alla vendita, ma completo

www.jardinons.com
giardinaggio di inserimento, giardini collettivi e giardini familiari in Francia, con una parte molto estesa sul bio giardinaggio

www.giardinaggio.it
la prima rivista virtuale di giardinaggio in Italia

Attraverso i giardini del mondo

Quando si pensa a un bel giardino, a un giardino-giardino, il più delle volte ci si rifà a un modello storico che risale al passato remoto: da Boboli a Versailles, per arrivare al XX secolo, con il giardino di Vita Sackville West a Sissinghurst, ad esempio. E ci si ferma lì. E' raro che a un giardiniere venga in mente il Garden Museum di Isamu Nogouchi a New York o il parco di Duisburg nord, sorto sulle ceneri dell'acciaieria Thyssen nel bacino della Ruhr. Peccato. Non perché abbia una qualche utilità pratica: ciascuno fa il suo mestiere.

Il giardiniere dilettante, quando decide d'intervenire sul proprio giardino, al massimo sceglie quali alberi usare per la siepe e, di solito, non si pone il problema della siepe in sé e per sé, della sua funzione, delle alternative possibili, etc etc.

Domandarsi se un giardino domina il luogo, vi si adegua o se dal

luogo è generato è invece lavoro degli architetti paesaggisti, che di struttura, e non solo di fiori ed arbusti, si occupano. E il libro "Giardini per il futuro" racconta - e fa vedere - tantissime realizzazioni di parchi pubblici, recuperi di aree dismesse, giardini privati progettati in giro per il mondo.

Così, si intravede una relazione tra il prosaico lavoro del giardiniere e quello dell'architetto e dell'artista.

E si viene colti dal desiderio di usare questo libro anche per quello che non è: una guida, magari non sistematica come quelle del Touring, ma estremamente interessante, per futuri viaggi alla scoperta dei giardini moderni.

Guy Cooper e Gordon Taylor, "Giardini per il futuro", Logos edizioni

L'hamburger in giardino

Molti sarà capitato di trovarsi per le mani un antico manuale di giardinaggio o un vecchio catalogo di semi. Il più delle volte si ha un moto di tenerezza per il buon tempo andato e lo si richiude: apparentemente il giardinaggio non ha età e non è soggetto a mutamenti epocali. Errore. Oltre al linguaggio, diventato meno immaginifico, ridondante e retorico, qualcosa è cambiato. Temo, in peggio. Le tecniche, il saper fare, oggi, sono ridotti all'osso: già il seminare sembra un'operazione obsoleta e complicata (chi ha una serra? E, in mancanza di serra, chi cerca soluzioni alternative pur di garantire protezione alle piantucelle appena germogliate? Soprattutto, chi ha voglia di

assumersi i rischi e i tempi medio-lunghi di una semina?). Per non dire della varietà delle piante. Quelle di cui si parla, quelle di cui si scrive, quelle che trovate nei vivai e nei garden center sono le solite: dieci o cento, poco importa. Il veicolo attraverso cui avviene la loro diffusione è il mercato di massa. Nulla contro la canna di vetro, se non che è diventata l'hamburger dei giardinieri: consente di far grandi numeri, ma cancella ogni diversità possibile. Perché, insieme all'impatiens walleriana (già se la si chiamasse così, la canna di vetro, sarebbe un bel colpo), non si possono scegliere altre annuali che altrettanto resistano all'ombra? Ci sarebbero, solo tra le impatiens, la balsami-

na e l'auricoma. Oppure lo schizanthus. Cercarle, chiederle e metterle in giardino non è snob né chic. Non sono piante rare, né più belle, né più resistenti. Sono solo piante "altre". Lo schizanthus è no logo? Forse sì. Ma non è questo, o non solo questo, che conta. Fiorisce per tutta l'estate, non richiede più cure di una canna di vetro né costa di più. Solo non si trova nei garden center. Ma si trovano i semi che, oltretutto, germinano con grande facilità. Provarci, almeno per una volta, a dar valore alla diversità (propria e del proprio giardino) può procurare qualche soddisfazione. E forse è la volta buona che, almeno lì, si riesce ad uscire dal regno degli hamburger.... *

La mostra degli ellebori

Susanna Tavallini

Eccoci alla quinta edizione della mostra degli ellebori. Di anno in anno la collezione si arricchisce di interessanti novità: tra queste alcune varietà di *orientalis* come le selezioni "White Lady", "Pink Lady" e "Blue Lady" (€12,91) ottenute da Margery Fish a East Lambrook. Pur essendo caratterizzati da fiori non molto grandi, a forma di stella, formano cespi compatti e di grande effetto e il loro nome ricorda appunto gruppi di signorine intente a conversare.

Altrettanto degni di nota anche gli "Spotted Hybrid" (da €7,75 a €15,50) caratterizzati da una grande variabilità nelle dimensioni e nel colore delle macchioline alla base dei sepal.

Oltre ad essere piante semplici, rustiche e di poche esigenze, gli ellebori riescono ad ambientarsi in fretta e bene: soltanto pochi esemplari messi a dimora qua e là e, nel giro di poco tempo, si ibrideranno e si dissemineranno da soli dando vita a colonie dall'impatto molto naturale. *

La mostra degli ellebori

si terrà negli week end

del 23, 24 febbraio e

2, 3 e 9, 10 marzo

al vivaio La Montà

di Susanna Tavallini,

via Vittorio Veneto 8,

fraz. Sant'Eusebio, Roasio
(Vercelli), dalle 10 al tramonto.

Informazioni:

0163 87212 - 338 9379094

susanna.tavallini@libero.it

La mostra delle violette

Roberta Marchesi

Cosa posso mettere sul balcone o in giardino che fiorisca per tutto l'inverno? Questa è la domanda ricorrente. Una buona risposta: la violetta. Non risente più di tanto delle basse temperature e comunque, anche dopo intense gelate, riesce a riprendersi alla prima occhiata di sole. E, per la dimensione del fiore, per l'infinita gamma di colori, crea un angolo allegro per tutta la stagione fredda. Se ben nutrita, riesce ad arrivare senza esitazione all'estate successiva, quando poi pian piano si esaurisce per lasciare il posto ad altre fioriture. Di viole ne esistono tante... Spesso non c'è molta alternativa alle varietà classiche: i gialli con occhio nero, i blu notte, i bicolori giallo/viola e bianco/viola sono i colori più scontati. Ma perché snobbare le tinte pastello che hanno un aspetto più delicato ed attraente? Ed ecco nascere le "Surprise" che hanno queste caratteristiche: le "Rose Surprise" dalle insolite tinte rosate, le "Antique Surprise" dalle tonalità rosa antico con spennellate di giallo, bianco e rosso. L'altra proposta di quest'anno è la viola nera, "Black Moon", dai riflessi vellutati. Le viole cornute hanno un portamento tappezzante e si possono naturalizzare in giardino. Ma la vera chicca è sicuramente la viola odorata. La maggior parte delle varietà incluse in questa specie è a fioritura primaverile o tardo invernale. Sto parlando di quelle varietà che venivano già coltivate nel '700, delle quali si è fatta una riscoperta negli ultimi anni: tanto per fare un nome la "Violetta di Udine". Spesso stradoppie, simili a piccole rose, hanno la giusta collocazione nella mezz'ombra, in terreni drenati, fertili e freschi. Il loro periodo di riposo è l'estate ma, non appena ha fine il caldo, riprendono a vegetare. La coltivazione delle violette può anche avvenire in vaso che sarà preferibilmente ampio, e preparato con un terriccio universale ben drenato mischiato a del concime organico, soprattutto per le varietà doppie. Un ultimo cenno va

anche alle specie botaniche, veri gioielli della natura che cominciano la fioritura in aprile: sto parlando della viola *hederacea*, *nigra*, *sororia*, *labradorica*, *hirta*.... Il loro costo varia da €0,78 a €2,59. *

La mostra delle violette
si terrà dal 9 al 24 marzo
al vivaio Il Peccato Vegetale,
Corte Giulini, Usmate Velate
dalle 8,30 alle 12 e
dalle 14 alle 18

Chiuso il lunedì mattina.

Informazioni:

039 671507

peccatovegetale@quipo.it

Sabato 23 febbraio, dalle 14 alle 17, incontro
sul giardino ornamentale e alimentare
al vivaio Coccetti, via Mottarone, Lisanza di Sesto
Calende, tel. 0331 977183

e-mail: a.cocchetti@libero.it

Dopo il corso, ci sarà una visita guidata in vivaio e
una merenda. €18,08

Intervengono Antonella Coccetti, Paolo Cottini e
Susanna Magistretti.



CORSI DI GIARDINAGGIO

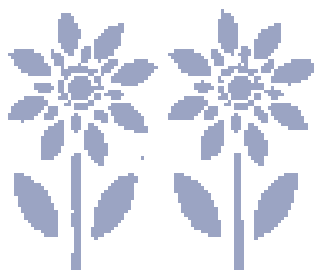
con Susanna Magistretti

Giardinaggio pratico

5 lezioni settimanali
€206,60 + iva

Riconoscere e curare le malattie più comuni; come e quando concimare, trapiantare e potare rampicanti ed arbusti. Una lezione pratica di potatura sarà tenuta in giardino o in vivaio.

febbraio
da martedì 19
ore 10, 30-12, 30
oppure 15 - 17 o 19 - 2



CORSI BREVI

con Susanna Magistretti
1 lezione €36,15+ iva

Un incontro per imparare le nozioni - base del giardinaggio, con la possibilità di scegliere diversi orari: 10, 30 - 12, 30 oppure 15 - 17 o 19 - 21

L'abc del giardiniere

Per i principianti: come evitare gli errori più comuni e come scegliere piante e vivaio.

giovedì 17 gennaio

giovedì 21 marzo

Le regole del giardinaggio

La manutenzione-base di terrazzi e piccoli giardini.

martedì 22 gennaio

Il pronto soccorso verde

Come riconoscere le malattie più comuni e come curarle.

martedì 5 febbraio

martedì 5 marzo

Le potature

Le regole per potare arbusti, cespugli e rose.

martedì 29 gennaio

martedì 12 marzo

CORSO INDIVIDUALE

6 lezioni con sopralluogo
€413,17+ iva

Alle prime lezioni teoriche, segue un sopralluogo "sul campo" per verificare i problemi e le soluzioni possibili. Poi, si mettono in pratica le conoscenze acquisite, facendo insieme una pianificazione di massima su come potrebbe diventare il vostro giardino o terrazzo. Quali piante e fiori scegliere nelle diverse stagioni; imparare a riconoscerle e a integrarle.

Il corso è organizzato su richiesta ed è tenuto da Susanna Magistretti.

Vi invitiamo a contattarci per ulteriori informazioni.

CORSI DI APPROFONDIMENTO

Su richiesta, l'associazione organizza corsi per tutti coloro che desiderano approfondire particolari temi sulle tecniche del giardinaggio.

5 lezioni settimanali

€206,60 + iva

Il giardino sempre fiorito - corso avanzato

Le regole e le tecniche per integrare arbusti decidui e sempreverdi, rose, erbacee perenni e bulbi.

Le rose antiche - corso base

Come utilizzare in giardino e in terrazzo le rose antiche, le botaniche e le moderne. Potature, cure e concimazioni. Una lezione pratica sarà tenuta in vivaio o in giardino.

* Calendario dei corsi *

INCONTRI DI ORIENTAMENTO ingresso libero - dalle ore 19

Una sorta di guida per orientarsi nella scelta dei corsi e decidere quello più adatto alle proprie esigenze. Ogni primo lunedì del mese, dalle ore 19, Susanna Magistretti presenterà i corsi di giardinaggio. Per questo trimestre gli incontri saranno:

lunedì 14 gennaio * lunedì 4 febbraio * lunedì 4 marzo

DALLE 10 ALLE 17, ORARIO CONTINUATO: INCONTRI CON I VIVAISTI.

Iniziano a febbraio gli incontri non-stop con i vivaisti. Per avere informazioni, consigli, idee e suggerimenti sulle piante da usare: fiori stagionali, erbacee perenni, peonie, arbusti rari, pelargonio odorosi, rose, clematis ed ortensie. Gli incontri sono gratuiti ed aperti a tutti.

Ecco il calendario.

Giovedì 21 febbraio

Vivaio Les roses du temps passé con Anna Peyron

E' ancora tempo di piantare le rose a radice nuda: quali scegliere?

Sarà possibile ordinare le piante e farle arrivare direttamente a casa, in pochi giorni.

Giovedì 7 marzo

Vivaio La Montà con Susanna Tavallini

I fiori per l'ultimo scorcio d'inverno: tante e diverse varietà di ellebori, in mostra in Via San Maurilio 7.

Giovedì 14 marzo

Vivaio Coccetti con Antonella Coccetti

Quali fiori per la primavera e per l'estate oltre ai soliti gerani e petunie?

Sarà possibile ordinarli e farli arrivare direttamente a casa, in pochi giorni.

Martedì 19 marzo

Il Peccato vegetale con Roberta Marchesi

La collezione e la mostra delle violette del Peccato Vegetale, per un giorno, si sposta a Milano...

Conoscere e riconoscere le erbacee annuali e perenni

Tre lezioni per conoscere meglio e utilizzare le erbacee in giardino e in terrazzo. E poi, in primavera, altre due lezioni "sul campo".

3 lezioni settimanali

€129,11 + iva

Semina, trapianti, talee

Corso pratico per imparare a moltiplicare le piante.

SERATE DI GIARDINAGGIO

ingresso libero - ore 20

Le serate sono aperte a tutti e sono gratuite. Non è necessaria alcuna iscrizione, è invece gradita la puntualità: alle ore 20 in Via San Maurilio 7 (se il portone è chiuso, citofonare "Attraverso il Giardino")

Linee guida per una buona potatura

con Susanna Magistretti

giovedì 24 gennaio

Potare le rose

con Anna Peyron

giovedì 21 febbraio

Preparare il giardino alla primavera

con Susanna Magistretti

giovedì 21 marzo



OLTRE AI CORSI DI GIARDINAGGIO...

in Via San Maurilio 7, avete anche la possibilità di acquistare, senza muovervi da Milano e senza costi aggiuntivi, le piante (e i cataloghi) di quattro vivai di qualità.

Vivaio Les Roses du Temps Passé: rose antiche, clematis, ortensie e bulbi.

Vivaio Coccetti: erbacee perenni ed annuali.

Vivaio La Montà: peonie ed ellebori.

Vivaio Il Peccato Vegetale: arbusti insoliti e gerani a foglia odorosa.

Il servizio è a vostra disposizione da martedì a venerdì, dalle 10,30 alle 13, su appuntamento. tel. 02 72020056

Realizzazione
Susanna Magistretti,
Grafica
Federica Neeff
Coordinamento tecnico
Vittorio Sironi
Stampa e fotolito
Centrostampa R.G.
Assago, Milano